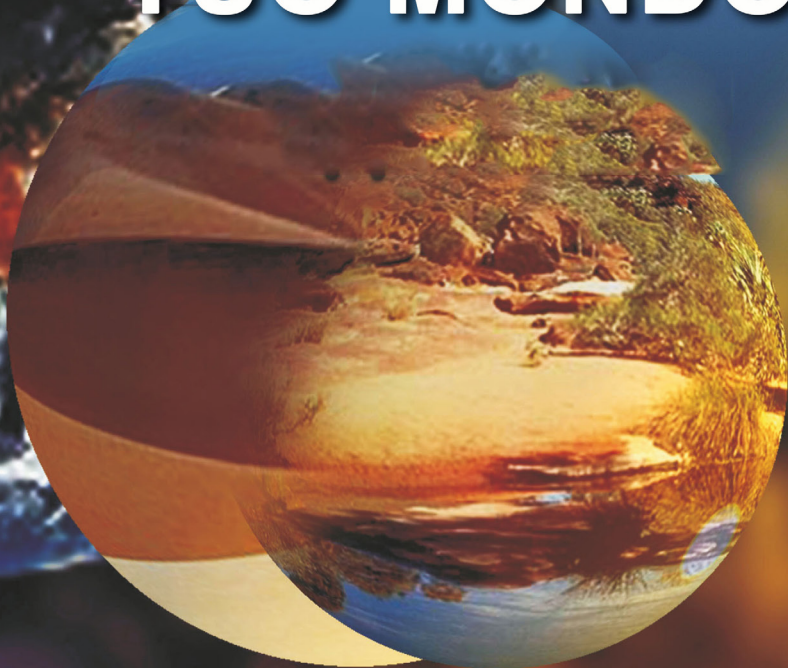


RICREA IL TUO MONDO



Chris Oyakhilome, D.Sc., D.D.

RICREA IL TUO MONDO

Chris Oyakhilome, D.Sc., D.D.

Unless otherwise indicated, all Scripture quotation are taken
from the King James Version of the Bible.

1st Edition 1995; 2nd Edition 1998

3rd Edition 2000; 4th Edition 2005

5th Edition 2006, 6th Edition 2007

Recreating Your World

ISBN 978-34865-3-5

Copyright © 1998 by LoveWorld Publishing

Published by: LoveWorld Publishing

3, Adebayo Akande Street,

Oregun, Ikeja, Lagos, Nigeria.

Email: info@loveworldbooks.org

Website: www.loveworldbooks.org

UNITED KINGDOM:

Unit C2, Thamesview Business Centre

Barlow Way, Rainham, RM13 8BT

Tel: +44(0)170 855 6604

USA:

Christ Embassy Houston

8623 Hemlock Hill Drive

Houston Texas 77083

Tel: +1 281 829 4443;

+1 281 372 8100

CANADA:

4101 Steeles Ave W, Suite 204

Toronto, Ontario

Canada M3N 1V7

Tel: +1 416-667-9191

SOUTH AFRICA:

303 Pretoria Avenue

Cnr. Harley and Bram Fischer,

Randburg, Gauteng

South Africa.

el: +27 11 3260971

+27 11 3260972

NIGERIA:

Christ Embassy

Plot 97, Durumi District,

Abuja, Nigeria.

NIGERIA:

Plot 22/23 Billings Way,

Oregun, Ikeja, Lagos.

Tel: +234-802 478 9893,

+234-1 888 3434

*email: info@loveworldbooks.org
website: www.loveworldbooks.org*

All rights reserved under International Copyright Law. Contents or
cover may not be reproduced in whole or in part in any form without
the expressed written permission of the Publisher.

Contents

Capitolo 1

Ricrea Il Tuo Mondo 9

Capitolo Due

La Tua Abilità Creativa 15

Capitolo Tre

Creare Con La Parola 27

Capitolo Quattro

La Preghiera Dello Spirito Umano Creativo 33

Prefazione

Questa edizione, rispetto alla precedente, è stata aggiornata in alcuni punti, in modo da poter rispecchiare pienamente il credo e gli insegnamenti dell'autore in merito al battesimo dello Spirito Santo. È infatti ferma convinzione dell'autore che il battesimo dello Spirito Santo si riferisca alla nuova nascita.

Il “battesimo nello Spirito” viene generalmente inteso come un'esperienza che avviene in un secondo momento, dopo la nuova nascita, quando il credente riceve lo Spirito Santo e l'unzione, e viene contestualmente infuso di potenza. Tuttavia, secondo le Scritture, un credente viene prima di tutto battezzato nello Spirito, cioè nasce di nuovo, e poi riceve dentro di sé lo Spirito Santo, l'unzione e la potenza, in modo permanente. Questa quindi è l'esatta sequenza delle esperienze spirituali significative di un credente. Le due esperienze possono talvolta avvenire nel medesimo giorno e addirittura nello stesso momento, come è riportato nel libro degli Atti 2:1-4, dove la Bibbia

parla dello Spirito Santo che scese nel giorno della Pentecoste.

In questo libro, ovunque in precedenza fosse stata utilizzata l'espressione "battesimo nello Spirito Santo" per intendere il conferimento della potenza, è stata apportata una modifica, e in generale si è sostituito "battezzato da" o "battezzato in" con il termine "ricevere".

Una spiegazione più completa ed esauriente dell'argomento si può trovare in un altro libro dello stesso autore, "l'unzione per vivere".

Si spera che più che generare una controversia, ciò aiuti i credenti a riconoscere che sono effettivamente già stati unti da Dio.

Capitolo 1

RICREA IL TUO MONDO

Ricreare il proprio mondo consiste nel cambiare le circostanze della propria vita; se ci sono delle situazioni intorno a te che non ti vanno a genio, puoi cambiarle; quando ricrei il tuo mondo, passi da un livello di vita ad uno superiore.

In **Atti 1:8** Gesù disse: ***”Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme, e in tutta la Giudea e Samaria, e fino all’estremità della terra”.***

Nel Nuovo Testamento ci sono fondamentalmente due parole greche tradotte

con il termine “potenza”. La prima è ‘exousia’, e si riferisce ad un potere che è stato delegato, o meglio si riferisce all’autorità, e al diritto di agire in vece di qualcuno. Questa parola nella versione Nuova Diodati viene tradotta con “potere” in **Matteo 9:8: “*Le folle, veduto ciò, si meravigliavano e glorificavano Dio, che aveva dato tale potere agli uomini.*”**

La stessa parola si ritrova anche in **Matteo 28:18: “*E Gesù, avvicinatosi, parlò loro, dicendo: Ogni potere (autorità) mi è stato dato in cielo e sulla terra.*”**

C’è un’altra parola greca che è bene notare, e che in italiano viene tradotta con il termine “potenza”, ed è ‘dunamis’. Questa parola si riferisce ad un potere intrinseco, ad una forza che è capace di auto-riprodursi, o auto-generarsi, ed è proprio da questa parola che deriva il termine “dinamo”. La dinamo converte l’energia meccanica in energia elettrica e si riconverte ciclicamente. In sostanza, nel contesto in cui Gesù l’ha utilizzata, è l’abilità dinamica di fare

cambiamenti. Questa è la parola greca tradotta con “potenza” sia in Luca 24:49:

“...Ma voi, rimanete in questa città, finché non siate rivestiti di potenza (abilità dinamica di fare cambiamenti) dall’alto”

Che in **Atti 1:8**:

“Ma voi riceverete potenza (abilità dinamica di fare cambiamenti) quando lo Spirito Santo verrà su di voi”

Sulla base di quanto abbiamo appena detto, puoi ricreare il tuo mondo. Quando hai ricevuto lo Spirito Santo, hai ricevuto anche l’abilità dinamica di fare cambiamenti. Lo Spirito Santo non è la ‘dunamis’, ma ci fornisce la dunamis, l’abilità dinamica di fare cambiamenti. Se il tuo mondo o la tua sfera di contatto non ti soddisfa, o se non ti piace il modo in cui vanno le cose intorno a te, LO PUOI CAMBIARE! Di fatto nessuno tranne te può fare qualcosa a riguardo.

Nella maggior parte del mondo oggi, molte persone conoscono quanto dice la Bibbia su tanti

argomenti, come la prosperità, la guarigione e lo Spirito Santo, ma il problema che molti riscontrano sta nell'applicazione di questa conoscenza nella vita di ogni giorno. Per questo si possono trovare persone che conoscono tutti i versetti riguardanti la prosperità, senza avere nemmeno un centesimo in tasca. Se sei nato di nuovo, questo non deve essere il caso tuo, perché Dio ti ha reso partecipe della Sua natura divina. Egli ha messo in te ogni qualità e ogni potenzialità di cui tu possa mai aver bisogno in questo mondo per diventare quella persona che Dio ha predestinato che tu sia.

Lo Spirito Santo non è più in Cielo. Nel giorno della Pentecoste, è stato inviato giù terra. Gesù ha detto in **Giovanni 16:7**:

“Eppure, io vi dico la verità: è utile per voi che io me ne vada; perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Consolatore; ma se me ne vado, io ve lo manderò.”

Alcune persone sono dell'opinione che lo Spirito Santo sia ancora in Cielo o che sia tornato in Cielo. Ma **Atti 2:1-4** ci fa capire che non

è così: “Quando il giorno della Pentecoste giunse, tutti erano insieme nello stesso luogo. Improvvisamente si fece dal cielo un suono come di vento impetuoso che soffia, e riempì tutta la casa dov’essi erano seduti. Apparvero loro delle lingue come di fuoco che si dividevano e se ne posò una su ciascuno di loro. Tutti furono riempiti di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, come lo Spirito dava loro di esprimersi.”

Lo Spirito Santo è venuto nel giorno della Pentecoste, per non andarsene MAI PIÙ via, fino a che noi rimaniamo sulla terra; come Gesù disse in **Giovanni 14:16:**

“Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore perché STIA CON VOI PER SEMPRE.”

In seguito spiegò chi è questo Consolatore nel versetto 26: **“Ma il Consolatore, lo Spirito Santo...”**

Lo Spirito Santo è Colui che mette a nostra disposizione la potenza necessaria per

la creazione; e infatti durante la creazione del mondo, Lui era presente. Quando abbiamo ricevuto lo Spirito Santo, abbiamo ricevuto l'abilità dinamica di fare cambiamenti.

È assolutamente fondamentale che ci rendiamo conto che abbiamo la concreta e effettiva possibilità di fare delle scelte nella vita. Non devi rimanere nello status quo. Nella vita possono verificarsi una di queste due possibilità: o sei tu a cambiare le circostanze della tua vita e il tuo mondo, o è il tuo mondo che cambia te!

Capitolo Due

LA TUA ABILITÀ CREATIVA

Dio ha messo in te la stessa abilità creativa che ha Lui; il potere della tua immaginazione è la tua abilità creativa!

Tra tutte le creature di Dio, solo l'uomo ha questa abilità creativa. Gli animali non hanno la facoltà di immaginare le cose, neppure gli angeli hanno questa abilità. Solo l'uomo ha un'immaginazione e può utilizzarla liberamente. Dio ti ha benedetto con questo dono speciale, il potere dell'immaginazione. **Il potere dell'immaginazione è la tua abilità creativa!** La Bibbia dice in **Genesi 1:1-2: “nel principio**

Dio creò i cieli e la terra.” Poi va avanti a dire: “La terra era informe e vuota e le tenebre coprivano la faccia dell’abisso e lo Spirito di Dio aleggiava sulla superficie delle acque.” .

La parola che meglio descrive la situazione della terra a quel tempo è: CAOS. Il mondo era una massa caotica e Dio doveva intervenire.

La tua casa oggi potrebbe essere un caos e i tuoi pensieri potrebbero averti condotto a delle condizioni di vita piuttosto caotiche. Potrebbe sembrare che non ci sia una fine a tutti i problemi, e ti ritrovi ad avere anche il battito cardiaco costantemente accelerato. La Bibbia però ci fa capire come fece Dio per ricreare il mondo a partire da una situazione caotica.

“La terra era informe e vuota, le tenebre coprivano la faccia dell’abisso e lo Spirito di Dio aleggiava sulla superficie delle acque. Dio disse: ‘Sia luce!’ E luce fu.” (Genesi 1:2-3).

La parola ebraica tradotta con “aleggiava” è ‘rachaph’, e significa meditare, ponderare. Quindi vediamo che quando lo Spirito di Dio stava aleggiando

sulle acque, Dio stava meditando e concependo qualcosa, stava ponderando sulla bellezza della luce e del creato, stava covando un'idea su come sarebbe stata la terra. Desiderava che la terra fosse bella e che ci fosse luce, e una volta che ebbe pienamente elaborato il Suo progetto, lo realizzò con la Sua Parola, portando in essere la bellezza della terra.

La potenza dei desideri positivi

Nel primo capitolo della Genesi, si vede come Dio operi in base ad un principio spirituale che si può comprendere meglio leggendo **Giacomo 1:14-15**:

“invece ognuno è tentato dalla propria concupiscenza che lo attrae e lo seduce. Poi la concupiscenza, quando ha concepito, partorisce il peccato; e il peccato, quando è compiuto, produce la morte.”

Il peccato è il risultato della concupiscenza, e la concupiscenza è appunto un desiderio

forte, impellente e malvagio.

Sebbene questo versetto si riferisca specificatamente ad un desiderio negativo, ci rendiamo conto tuttavia di come questo principio non funzioni solo nella dimensione del negativo, ma anche in quella positiva.

Quando uno viene tentato, viene sedotto dalla sua stessa concupiscenza, cioè da un desiderio sbagliato che ha dentro di sé. Se nella sua mente accondiscende a quel desiderio sbagliato, andrà a finire che si lascerà persuadere a fare quella cosa. All'inizio, nel momento in cui uno viene attirato dalla sua concupiscenza, è solo un semino che viene piantato. Questo principio di per sé non funziona solo nella dimensione del negativo, perché anche i desideri buoni sono in grado di concepire, e attirare, e naturalmente ci dobbiamo aspettare dei risultati migliori quando sono dei buoni desideri a concepire qualcosa. La luce è più forte delle tenebre, il bene è migliore, è più grande e è più forte

del male. Quindi se un desiderio cattivo può concepire e concretizzarsi, allora anche un buon desiderio lo potrà fare. Questo è proprio ciò che Dio ha dimostrato in **Genesi 1:2**

“La terra era informe e vuota, le tenebre coprivano la faccia dell’abisso e lo Spirito di Dio aleggiava sulla superficie delle acque.”

E in **Genesi 1:11-12:**

“Poi Dio disse: ‘Produca la terra della vegetazione, delle erbe che facciano seme e degli alberi fruttiferi che, secondo la loro specie, portino del frutto avente in sé la propria semenza, sulla terra’. E così fu. La terra produsse della vegetazione, delle erbe che facevano seme secondo la loro specie e degli alberi che portavano del frutto avente in sé la propria semenza, secondo la loro specie. Dio vide che questo era buono.”

Questo è un altro principio: ogni cosa si riproduce secondo la sua specie. Come vedi, quando un buon desiderio concepisce

qualcosa, genera cose buone, proprio come in senso opposto la concupiscenza genera il peccato. Questo avviene senza che niente venga forzato. Perciò quando Dio ebbe pienamente concepito la terra così come voleva che fosse, dichiarò la parola e la terra venne all'esistenza.

Conosciamo la storia di Abramo: Dio aveva promesso ad Abramo che sarebbe diventato grande, e che la sua discendenza sarebbe stata grande.

“E renderò la tua discendenza come la polvere della terra; in modo che, se qualcuno può contare la polvere della terra, potrà contare anche i tuoi discendenti.” (Genesi 13:16).

Ad ogni modo Abramo non ricevette l'adempimento di questa promessa, perché non aveva creduto. Non si poteva immaginare in che modo un uomo anziano come lui avrebbe potuto avere dei figli, e neppure in che modo una donna anziana come Sara (in quel momento era ancora

Sarai) avrebbe partorito dei figli. Ad ogni modo, in Genesi 15:5, Dio di notte svegliò Abramo e lo portò fuori dalla sua tenda: ***“Poi lo condusse fuori e gli disse: ‘guarda in cielo e conta le stelle, se le puoi contare’; e soggiunse: ‘Tale sarà la tua discendenza.’”***

“Egli (Abramo) credette al Signore che gli contò questo come giustizia.” (Genesi 15:6).

Dio voleva benedire Abramo, ma aveva bisogno di far leva sulla sua immaginazione. Abramo, che non aveva figli e viveva ancora in base ai sensi, non poteva immaginarsi che la sua discendenza sarebbe stata innumerevole quanto la polvere della terra, come aveva detto Dio. Dio quindi dovette fare appello alla sua mente e, per farlo, lo condusse fuori, gli mostrò le stelle e gli disse di contarle. Questo aiutò Abramo a cogliere la visione.

Mentre guardava le stelle, improvvisamente afferrò l'idea che gli voleva trasmettere Dio, e in quelle stelle cominciò a vedere dei volti; a quel punto riuscì ad immaginarsi il volto dei suoi figli

e provò a contare le stelle, ma dovette smettere perché erano troppe e non era possibile contarle tutte. Alla fine ci arrivò con la sua immaginazione, e la Bibbia dichiara che credette in Dio; dopo di che Dio cambiò il suo nome: da Abramo, che significa “padre eminente”, ad Abraamo che significa “padre di molti”. Vedi, Dio non lo poteva chiamare Abraamo fino a che non credette in Lui e fino a che non ebbe in sé la visione di ciò che Dio gli aveva detto.

Dio cambiò nome anche a sua moglie: da Sarai, che significa “mia principessa”, a Sara che significa “regina di principi” o “madre di principi”. Dio cambiò i loro nomi, in modo tale che l'immagine che aveva fissato nel cuore di Abraamo rimanesse sempre viva davanti ai loro occhi.

Abraamo comprese il principio che Dio gli aveva comunicato e la Bibbia dichiara che ABRAAMO CREDETTE CONTRO OGNI SPERANZA che avrebbe potuto diventare il padre di molte nazioni, e infatti così fu.

“Egli, sperando contro speranza, credette,

per diventare padre di molte nazioni, secondo quello che gli era stato detto: ‘così sarà la tua discendenza’” (Romani 4:18).

La Donna Con Le Perdite Di Sangue

(Luca 8:43-48) “Una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni e aveva speso tutti i suoi beni con i medici senza poter essere guarita da nessuno, si avvicinò di dietro e gli toccò il lembo della veste; e in quell’istante il suo flusso ristagnò. E Gesù domandò: ‘Chi mi ha toccato?’ E siccome tutti negavano, Pietro e quelli che erano con lui risposero: ‘Maestro, la folla ti stringe e ti preme’. Ma Gesù replicò: ‘Qualcuno mi ha toccato, perché ho sentito che una potenza è uscita da me’. La donna, vedendo che non era rimasta inosservata, venne tutta tremante e, gettatasi ai suoi piedi, dichiarò, in presenza di tutto il popolo, per quale motivo lo aveva toccato e come era stata guarita in un istante. Ma egli le disse: ‘Figliola, la tua fede ti

ha salvata; va' in pace'."

Questa donna era afflitta da un terribile caso di emorragia (cioè delle perdite di sangue) che nessun dottore poteva curare; aveva speso ingenti somme di denaro per farsi curare dai dottori, ma non c'era stato niente da fare.

Ma quando sentì parlare di Gesù, disse, "Se riuscirò anche solo a toccare il Suo mantello, sarò guarita". Continuava nella sua mente a dipingere questa immagine di se stessa risanata, e il desiderio di essere guarita, che era nato in lei, continuava a crescere. Con la sua immaginazione creò una nuova immagine di sé nella sua mente.

Quel giorno c'erano molte persone che si erano accalcate attorno a Gesù, e molto verosimilmente c'erano anche molti malati, ma la Bibbia riporta solo la guarigione di questa donna. Perché? Perché gli altri non avevano lo stesso desiderio che aveva lei; lei aveva specificato quale fosse il suo desiderio.

Vedi, la Parola di Dio funziona sempre. Puoi ricreare il tuo mondo, perché Dio ha messo in

te ogni qualità di cui tu possa aver bisogno, per diventare la persona che Lui ha stabilito che tu sia, ma dipende da te e da ciò che tu vuoi; ciò che conta è il tuo desiderio.

Che cosa vuoi? Come vuoi che sia il tuo mondo? Come vuoi che sia la tua casa? Inizia a dipingere quell'immagine nella tua mente e meditaci sopra; riempitene la tua mente e permetti allo Spirito Santo di aiutarti, ravvivando la tua immaginazione con delle dichiarazioni basate sulla Parola di Dio. Molto presto, proprio come nel momento della creazione, porterai quell'immagine all'esistenza con le tue parole.

La creazione del mondo fu un risultato di un desiderio che aveva Dio e dell'uso della potenza dell'immaginazione e quando finì, disse che era cosa buona.

Devi avere un desiderio specifico, una chiara immagine di ciò che vuoi nella tua mente. Il tuo desiderio produrrà una forza potente e trainante, che ti farà parlare e ottenere tutti gli obbiettivi che tanto desideri. Ogni desiderio si può realizzare;

non esistono desideri impossibili, nessun sogno impossibile riesce a raggiungere questo mondo.

Un sogno è un seme che ha in se stesso la vita che serve per diventare realtà, a scapito delle circostanze. Alimenta il tuo sogno.

.

Capitolo Tre

CREARE CON LA PAROLA

Dopo che Dio ebbe parlato ad Abramo e dopo che Abramo ebbe creduto in Dio, Abramo iniziò a farsi chiamare “Padre di molti” (Abraamo) e a chiamare sua moglie “madre di principi” (Sara), anche se non aveva nemmeno un figlio. Proviamo a immaginarci la faccia che avranno fatto i suoi vicini e i suoi servitori! Me li immagino proprio mentre dicono: “I due vecchietti sono proprio rincitrulliti.. pensa un po’, papà Abramo, senza figli, si fa chiamare padre di molti, e Sarai, vecchia com’è, madre di principi...! la loro religione gli ha dato alla testa.”

Ma alla fine, in accordo alla Parola di Dio e grazie alle loro continue dichiarazioni, ebbero un

figlio, Isacco, e divennero padre e madre di molti.

Quando Le Nubi Sono Piene Di Acqua...

Un desiderio, una volta che è stato concepito, si realizza; ciò succede naturalmente senza che si forzi il processo.

Ecclesiaste 11:3:

“Quando le nubi sono piene di pioggia, la riversano sulla terra...”

L'acqua evapora dalla superficie della terra e va su in alto per formare il vapore, che si condensa, e torna giù sotto forma di pioggia. Non c'è bisogno che qualcuno vada su in cielo per far sì che le nubi rilascino la pioggia, perché quando sono piene la fanno cadere naturalmente.

Se si confrontano il primo e il secondo capitolo del libro della Genesi, prendendo in esame il racconto della creazione, possiamo giungere alla conclusione che, dopo che Dio ebbe pronunciato la Sua Parola, iniziò a fare le cose che aveva chiamato in essere.

In **Genesi 2:4-6,9** leggiamo:

“Queste sono le origini dei cieli e della terra quando furono creati. Nel giorno che Dio il SIGNORE fece la terra e i cieli, non c’era ancora sulla terra alcun arbusto della campagna. Nessuna erba della campagna era ancora spuntata, perché Dio il SIGNORE non aveva fatto piovere sulla terra, e non c’era alcun uomo per coltivare il suolo; ma un vapore saliva dalla terra e bagnava tutta la superficie del suolo.. Dio il SIGNORE fece spuntare dal suolo ogni sorta d’alberi piacevoli a vedersi e buoni per nutrirsi, tra i quali l’albero della vita in mezzo al giardino e l’albero della conoscenza del bene e del male.”

Quando Dio pronunciò la Parola, le cose create vennero all’esistenza nel regno dello spirito, sotto forma di seme. Gesù disse, ***“il seme è la parola di Dio”*** (Luca 8:11). Ma il seme deve crescere. E come fa a crescere? Con la pioggia che scende su di esso.

Quindi per poter cambiare le circostanze, dopo aver meditato nello spirito, bisogna

dichiarare la Parola e questa parola-seme dovrà essere innaffiata per poter crescere.

Potresti dire, “la pioggia scende quando vuole”, ma non è vero, la pioggia scende solo quando le nubi sono piene di acqua. E tu hai il compito di riempire di acqua queste nubi. Sì, la Bibbia dice, ***“quando le nubi sono piene di pioggia si svuotano da sole sulla terra...”*** Ma tu hai la responsabilità di “caricare le tue nubi di acqua”.

Isaia 55:10-11:

“Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza aver annaffiato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, affinché dia seme al seminatore e pane da mangiare, così è della mia parola, uscita dalla mia bocca: essa non torna a me a vuoto, senza aver compiuto ciò che io voglio e condotto a buon fine ciò per cui l’ho mandata.”

Puoi riempire le tue nubi di acqua con la Parola di Dio. Che tipo di situazioni o circostanze

vuoi che prevalgano nella tua casa? Inizia a portarle all'esistenza usando la Parola di Dio. La Bibbia dice: ***“nessun male potrà colpirti, né piaga alcuna s'accosterà alla tua tenda” (Salmo 91:10).***

Smetti di lamentarti e inizia a riempire di acqua le tue nubi. La situazione potrebbe non mutare in una notte, ma la Parola avrà certamente successo in ciò per cui è stata mandata.

Quanto a lungo devi caricare di acqua le tue nubi? Per tutto il tempo necessario affinché le nubi si riempiano e riversino la pioggia! Non devi aspettare che le circostanze sembrino a posto prima di iniziare a parlare! Anzi, è proprio quando non sembrano a posto che devi parlare di più.

Ecclesiaste 11:4,6:

“Chi bada al vento non seminerà; chi guarda alle nuvole non mieterà... Fin dal mattino semina la tua semenza e la sera non dar posa alle tue mani; poiché tu non sai quale dei due lavori riuscirà meglio: se questo o quello, o se ambedue saranno ugualmente

buoni.”

Quindi sia che le cose sembrino a posto, sia che non sembrino a posto, in ogni caso, riempi di acqua le tue nubi!

Alcune persone si lamentano costantemente dei loro affari, del loro lavoro, dei loro figli. Questo perché non sono a conoscenza del fatto che non solo stanno innaffiando i semi sbagliati, ma li stanno anche innaffiando male. I lamenti continui portano a fare delle confessioni negative, che di conseguenza si riproducono secondo la loro specie. Puoi influenzare il futuro di tuo figlio mentre è nella sua fase di crescita, puoi distruggere la pace e la tranquillità in casa tua e nel tuo matrimonio con le tue parole negative.

Una volta lessi di una tradizione ebraica secondo cui le madri ogni giorno pronunciano le benedizioni di Dio sulla vita dei loro figli e confessano la Sua Parola su di loro. Il risultato è che oltre a rendere i loro figli più sicuri di sé mentre stanno crescendo, quelle parole li accompagnano veramente, facendo sì che abbiano

sempre successo.

Pianta quindi i semi giusti e continua a innaffiare questi semi con le tue confessioni; sicuramente raccoglierai i frutti giusti.

Capitolo Quattro

LA PREGHIERA DELLO SPIRITO **UMANO CREATIVO**

La preghiera è importante: non solo serve a comunicare con Dio, e a stare in comunione con Lui, ma influenza anche la nostra vita in molti altri modi. La preghiera può plasmare il futuro di una persona, e determinare che cosa succederà e che cosa non succederà nella sua vita. Per questo è molto importante imparare a pregare in modo efficace per ottenere risultati.

Per capirlo meglio, faremo ancora riferimento al libro della Genesi, al racconto della creazione di Dio.

“Nel principio Dio creò i cieli e la terra. La terra era informe e vuota e le tenebre coprivano

la faccia dell'abisso e lo Spirito di Dio aleggiava sulla superficie delle acque."

La Versione Amplified dice (traduzione dall'inglese),
(Genesi 1:1-2).

"In principio Dio [preparò, formò, plasmò] creò il cielo e la terra... Lo spirito di Dio aleggiava [si librava, covava] sopra la superficie delle acque"

Le parole "creò", "aleggiava" e "fece" hanno un significato che deve essere compreso nell'ottica di queste scritture.

"Aleggiare" deriva dalla parola ebraica 'rachaph' e significa "ponderare" o "librarsi su" e sottintende uno stato di rilassamento. Pertanto quando la Bibbia dice che lo Spirito di Dio aleggiava sulla superficie delle acque il miglior sinonimo di "aleggiare" è "meditare", nel senso di sedersi su qualcosa, come fa una gallina quando cova sulle uova, per far sì che si schiudano; e quindi "generare, produrre". Se Dio stava seduto sulla terra, significa che la stava ponderando e, se la stava ponderando, significa che era rilassato.

Dal momento che “aleggiare” implica uno stato di rilassamento, questo ci fa capire che lo Spirito di Dio aveva un piano su cui stava meditando, perché voleva produrre qualcosa. Infatti a quel tempo, c'erano tenebre ovunque, il mondo era una massa caotica. Confrontiamo altri passaggi in merito

Isaia 24:1:

“Ecco, il SIGNORE vuota la terra e la rende deserta; ne sconvolge la faccia e ne disperde gli abitanti.”

Geremia 4:23-26 conferma come era la situazione sulla terra a quel tempo.

“Io guardo la terra, ed ecco è desolata e deserta; i cieli sono senza luce. Guardo i monti, ed ecco tremano, tutti i colli sono agitati. Guardo, ed ecco non c'è uomo; tutti gli uccelli del cielo sono volati via. Guardo, ed ecco il Carmelo è un deserto; tutte le sue città sono abbattute davanti al SIGNORE, davanti alla sua ira furente.”

Comunque, Dio aveva deciso. Aveva

in mente qualcosa: la Sua mente era fissa sulla cosa che voleva. Anche se la terra era completamente in disordine, Lui non era indeciso o esitante sul da farsi. Lo Spirito di Dio iniziò a ponderare sulla terra in modo da produrre in essa un cambiamento.

Genesi 1:21,25:

“Dio creò i grandi animali acquatici e tutti gli esseri viventi che si muovono, e che le acque produssero in abbondanza secondo la loro specie, e ogni volatile secondo la sua specie. Dio vide che questo era buono.... Dio fece gli animali selvatici della terra secondo le loro specie, il bestiame secondo le sue specie e tutti i rettili della terra secondo le loro specie. Dio vide che questo era buono.”

Le parole “creare” e “fare” che sono usate in questi versetti si riferiscono a due cose diverse. Creare deriva dalla parola ebraica ‘bara’ che significa “portare all’esistenza”. In altre parole, tutto ciò che Dio ha creato, prima di quel momento non esisteva, lo portò all’esistenza dal nulla.

“Fare” invece deriva dalla parola ebraica ‘asah’ che significa “fare una cosa a partire da materiali precedentemente esistenti.”

I due materiali che Dio aveva a disposizione erano l’acqua e la terra (il suolo). Tutto quello che fece fu prodotto con acqua e terra.

Genesi 1:26:

“Poi Dio disse: Facciamo l’uomo a nostra immagine, conforme alla nostra somiglianza...”

“Facciamo” qui si riferisce proprio all’azione del plasmare, dare forma, preparare con materiali preesistenti. L’idea che aveva Dio in mente era di fare l’uomo, quindi al versetto 27 la Bibbia ci dice: **“Dio creò l’uomo a sua immagine; lo creò a immagine di Dio; li creò maschio e femmina.”**

In Genesi 2:7 vediamo che Dio formò l’uomo a partire dalla polvere della terra. Non creò l’uomo dalla polvere, non portò all’esistenza l’uomo dalla polvere. Piuttosto, Dio creò l’uomo a Sua immagine. Solo dopo aver portato l’uomo all’esistenza, poté formarlo con la polvere della terra. Dio quindi si poté riposare da tutte le Sue

opere che aveva creato e fatto, come è scritto in Genesi 2:3.

Genesi 1:11, “Poi Dio disse: ‘Produca la terra della vegetazione, delle erbe che facciano seme...’ E così fu.”

Guardando questo versetto, si potrebbe pensare che l'unica cosa che aveva fatto Dio era stata di dire alla terra di produrre, e che così la vegetazione venne all'esistenza. Tuttavia, prima di parlare, aveva ponderato su queste cose, come se nella Sua mente fossero dentro a un'incubatrice, rimuginandoci e meditandoci sopra. Solo dopo averci meditato, parlò e fu così.

Quando Dio parlò, le piante e gli alberi non spuntarono subito dal terreno e **Genesi 2:4-5** afferma:

“Queste sono le origini dei cieli e della terra quando furono creati. Nel giorno che Dio il SIGNORE fece la terra e i cieli, non c'era ancora sulla terra alcun arbusto della campagna. Nessuna erba della campagna era ancora spuntata, perché Dio il SIGNORE non aveva fatto piovere sulla terra, e non c'era

alcun uomo per coltivare il suolo”.

Dio non aveva ancora fatto piovere, quindi le piante non potevano crescere. Niente era ancora apparso sulla terra, perché non era ancora piovuto e non c'era nemmeno l'uomo a irrigare il terreno. L'unica cosa che c'era in quel momento era un seme. Genesi 1:1 conferma che Dio disse alla terra di produrre erba e alberi da frutto e così fu, tuttavia dal versetto appena citato, ci si può render conto di quanto la pioggia fosse necessaria perché le piante potessero spuntare.

Ogni volta che Dio disse “Sia..” stava parlando, creando, portando all'esistenza; la Bibbia ce lo fa capire in **Ebrei 11:3**:

“Per fede comprendiamo che i mondi sono stati formati dalla parola di Dio; così le cose che si vedono non sono state tratte da cose apparenti.”

Dio aveva meditato, aveva ponderato sulla terra. Solo dopo aver fatto questo pronunciò parole di fede che portarono all'esistenza tutta la creazione. Tutto divenne realtà, infatti la Bibbia

ci dice che vide che era cosa buona.

Mentre Dio creava, le cose che creava non erano tangibili, perché le creava con le parole. Parlò a quei materiali che aveva a Sua disposizione. Quali materiali hai tu a disposizione? Cosa hai con te? Non dire che non hai niente. Forse non hai visto bene cosa hai. Quando Dio parlò a Mosè dal roveto ardente, gli chiese: “Cosa hai in mano?” Mosè avrebbe potuto dire “Non ho niente” ma invece rispose, “ho un bastone”. Questo bastone, che inizialmente sembrava non avere alcuna importanza, divenne poi il “bastone di Dio” che Mosè usò per compiere miracoli.

Dio aveva la terra e l’acqua. Cominciò a meditare su tutta la terra e infine, quando la Sua fede fu pienamente matura, parlò. Quando parlò, la cose non apparvero fisicamente, ma a Lui erano evidenti nello spirito. Fece qualcosa per realizzare tutto quello che aveva detto.

Crei con il tuo spirito, è lì che avviene l’atto creativo. Quando la Parola di Dio viene pronunciata, essa trasforma la tua immaginazione

in realtà, dove per realtà non si intende ciò che si vede o si tocca: la realtà è la verità, ciò che esiste e c'è anche se non lo si può toccare.

La Preghiera Dà Origine A Nuove Idee

La preghiera è importante. Se veramente vuoi che Dio sia coinvolto nella tua situazione, devi pregare. Quando preghi, dentro di te accade qualcosa. Molte persone non sanno come pregare e perché si debba pregare.

Ogni volta che ti serve un'idea, se ti inginocchi per pregare, la otterrai. È in quel momento che i tuoi occhi spirituali si aprono e cominciano a vedere. A quel punto Dio può comunicare con te attraverso il tuo spirito creativo e qualcosa accadrà. Dio ti darà sempre un'idea. Questa è la chiave per tutte le cose che vuoi. Quindi ciò che ti serve davvero è un'idea da Dio, con cui realizzarti in quello che sei, in quello che possiedi e in quello che ottieni.

Devi quindi impiegare del tempo in preghiera fino a che non ti arriva una visione nello spirito.

Devi continuare a meditare su quei sogni e su quei desideri fino al punto in cui dichiarare la Parola che li realizzerà. Quando dichiarare la Parola riguardo a quella visione che hai ricevuto nel tuo spirito, essa diventa una realtà, ma solo nel regno dello spirito. Sono le idee che ti vengono mentre preghi che porteranno la tua visione nel mondo materiale. Se mediti su queste idee abbastanza a lungo, fino ad esserne pienamente persuaso e fino a che esse non diventano reali per te, i tuoi sogni si materializzeranno. Per poter vedere i tuoi sogni materializzarsi, devi meditare su queste idee per tutto il tempo necessario, fino a che non sei pienamente persuaso della loro effettiva realtà.

Ad ogni modo non dovrai fermarti qui. Devi andare oltre la preghiera e ricevere un'idea, e questa idea deve riempire i tuoi pensieri e influenzare il tuo parlare, deve essere così forte in te da diventare una realtà. Devi pregare spesso riguardo a queste cose in modo da vederti in quella posizione che tanto desideri e iniziare ad agire come se tu fossi già lì. Devi passare più tempo in preghiera per poter

materializzare le tue idee. Gesù Cristo passava il tempo a pregare, e ogni volta che scendeva dalla montagna, operava miracoli straordinari.

Vuoi raggiungere i tuoi obiettivi? Allora deciditi! Con la preghiera, puoi efficacemente cambiare la tua vita e ottenere ciò che vuoi. Passa del tempo in preghiera, non andare in giro a cercare qualcuno che ti dica cosa fare e come farlo. Sei un figlio di Dio, quindi passa il tuo tempo a pregare e Dio ti dirà cosa fare, ti darà un'idea. Non importa che cosa stai passando nella vita, prenditi del tempo per pregare.

Per che cosa stai pregando? Cosa vuoi che Dio faccia per te? Prima di tutto, pensaci. Fissa la tua mente su quella cosa, poi mettiti in ginocchio a pregare. Le cose non capitano così: devi decidere di fare qualcosa. Usa la tua immaginazione e poi affida la cosa a Dio.

Chiedi a Dio che cosa devi fare. Prega nello spirito e parla di quella cosa. Pregando nello spirito, ti carichi e ti prepari in modo da allinearti con i pensieri di Dio, ad un certo punto, ti arriverà

la visione. Mentre preghi, è possibile che Dio comunichi la visione al tuo spirito. Comincerà a parlarti già quando gli stai ancora parlando tu.

È così che ottenni il mio primo ufficio: avevo deciso che tipo d'ufficio volevo per le cose che dovevamo fare. Per dei giorni era come se vivessi già in questo sogno, cominciai a dichiararlo, mi era così reale. Un giorno, guidando per la città, notai un edificio con la scritta "vendesì". Gli detti un'occhiata, e corrispondeva esattamente alla immagine che avevo avuto. Tuttavia (e qui era il problema) non avevo soldi. Prima di sapere che cosa stessi facendo, entrai in quell'edificio e dissi all'agente che avrei pagato in due settimane. I soldi però non c'erano. Comunque, entro il tempo stabilito, da fonti inaspettate, i soldi arrivarono miracolosamente e potei pagare l'ufficio. Tutto ha avuto inizio con la mia immaginazione.

Deciditi a non buttar via il tuo tempo. Non essere uno sbandato nella vita. Il futuro è qui e ti appartiene. Qualsiasi cosa tu voglia fare, funzionerà. Se ci metti il cuore in quella cosa,

accadrà. I tuoi sogni devono diventare reali. Avrai una testimonianza sulla tua bocca e un canto sulle tue labbra, perché Dio avrà fatto per te ciò che tu desideri.

Per ulteriori informazioni sul ministero e i materiali di Pastor Chris Oyakhilome, si prega di contattare:

United Kingdom:

Unit C2, Thamesview Business Centre
Barlow Way, Rainham, RM13 8BT
Tel: +44(0)170 855 6604

South Africa:

303 Pretoria Avenue
Cnr. Harley and Bram Fischer,
Randburg, Gauteng
South Africa.
Tel: + 27 11 3260 971

Nigeria:

Plot 105, Chris Oyakhilome Crescent
Abuja, Nigeria.

Nigeria:

Plot 22/23 Billings Way,
Oregun, Ikeja, Lagos.
Tel: +234 201 3300 102,
+234 907 5749 890

RICREA IL TUO MONDO

Hai degli obiettivi che desideri raggiungere? C'è qualcosa in particolare per cui stai pregando? Non andartene in giro a cercare qualcuno che ti dica cosa devi fare, perché tu stesso puoi ricreare le circostanze della tua vita e cambiarle, in modo che ti vadano bene.

Questo libro contiene i principi biblici su come poter ricreare il proprio mondo. Studiali e mettili in pratica, perché la Parola di Dio ha la capacità di produrre ciò di cui parla.

E allora.. ricrea il tuo mondo!

Chris Oyakhilome, D.Sc.,D.D., è il Presidente di LoveWorld Inc., un ministero globale, dinamico e multifaccettato. Pastor Chris è non solo un pastore, ma anche un insegnante, un ministro di guarigione, un televangelista e un autore di best seller; la sua passione ardente è di poter raggiungere i popoli del mondo con la presenza di Dio; tale incarico divino ha infatti svolto e continua a svolgere da più di trenta anni, aiutando così milioni di persone a vivere una vita vittoriosa e rilevante, mediante la Parola di Dio



In quanto scrittore prolifico, è anche autore della "Rapsodia delle Realtà", il devozionale quotidiano numero uno al mondo, tradotto in tutte le lingue note del mondo e distribuito in duecentoquarantadue paesi e territori. Inoltre è l'autore di più di trenta libri.

Pastor Chris è anche pioniere di una rete di preghiera online (@PastorChrisLive su KingsChat), attraverso la quale i cristiani di tutto il mondo vengono mobilitati a pregare e intercedere ferventemente.

"Atmosphere for Miracles" (Atmosfera miracolosa) è un programma appunto condotto da Pastor Chris, che porta la presenza divina di Dio proprio a casa tua.

La portata del suo ministero televisivo si estende in tutto il mondo grazie ai satelliti di LoveWorld, reti televisive che mandano in onda programmi cristiani di altissima qualità, per un audience globale.



www.lovethebooks.org